

Un piano contro le povertà educative

● E' un progetto che gode del finanziamento della Fondazione **Con i bambini** la "scuola in circolo" che coinvolge attori pubblici e privati, istituzioni locali, mondo scolastico. Il progetto è allargato soprattutto alle periferie e coinvolge anche le scuole delle borgate, dall'Incoronata a Mezzanone, da Cervaro a Segezia.

SERVIZIO A PAG.III >>

Contrastare le povertà educative

La "scuola in circolo", progetto finanziato dalla Fondazione "Con i bambini"

● Ecco la scuola on the road. La cultura si mette in viaggio a bordo di un bus per fare tappa negli istituti scolastici. E' il leit motiv del progetto "Scuola in circolo", selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, realizzato da 13 soggetti pubblici e privati in partenariato con "Mira", (associazione di Promozione Sociale), come capofila. Un'iniziativa itinerante, il cui obiettivo principale è la promozione di azioni contro l'isolamento sociale e culturale di alcune realtà scolastiche periferiche e di paesi limitrofi. Il progetto "Scuola in Circolo" della durata di 3 anni, si svilupperà come un viaggio andata e ritorno, creativo e conoscitivo per 4mila ragazzi, dai 5 ai 14 anni, alla scoperta della storia, dell'archeologia e della natura del proprio territorio e della sua tutela. L'altra mattina a bordo del pulmino itinerante la presentazione del progetto da parte dei diversi partner dell'iniziativa. "Si tratta di un progetto nato da un'idea condivisa, un autentico lavoro di squadra - ha precisato Luciana Stella del Mira-. La nostra associazione poiché da sempre è impegnata nei settori culturali, ha constatato che spesso i ragazzi sono lontani dagli ambienti culturali come possono essere i musei, da qui l'idea che saranno gli operatori culturali che andranno nelle aule scolastiche per proporre laboratori educativi e viceversa, anche i ragazzi potranno visitare i luoghi della cultura presenti in città e nella provincia. Un esempio? Visiteranno la Torre di Pietra Montecorvino, dove organizzeremo un torneo medievale di dame e cavalieri, ed ancora la riscoperta del bosco dell'Incoronata e d altro ancora. Tutto gratuito". Fra i partner del progetto il Polo biblio-museale Provincia di Foggia: "Noi saremo presenti con il Museo del Territorio e quello Naturale, dove i ragazzi potranno partecipare a svariate attività didattiche - ha specificato Gabriella Berardi dello stesso polo museale -. Saranno coinvolti anche la biblioteca provinciale per ragazzi e la Galleria d'arte Moderna e Contemporanea".

Prima tappa del bus itinerante la scuola di Borgo

Mezzanone-Zapponeta. "I nostri bambini vivono una realtà depauperata - hanno ribadito il dirigente scolastico Leonardo Auciello insieme alla docente Mariapina Vitulano dell'associazione Auxilium Borgo Mezzanone -. Ci troviamo in una terra di frontiera, dipendiamo da Manfredonia, ma siamo solo a 13 Km. Da Foggia. Abbiamo un centinaio di alunni (dalla scuola d'infanzia alle medie inferiori), il cui 30 per cento è formato da ragazzi figli di immigrati, ma nati nella nostra terra, in particolare rumeni, paesi del nord Africa, indiani. Una realtà complessa, dove la lingua italiana si parla ma si ha difficoltà nella scrittura. Ogni giorno c'è un'emergenza da affrontare. Da un paio di settimane abbiamo il pulmino che prelevava i bambini nelle campagne limitrofe per portarli a scuola, fuori uso e quindi i nostri alunni rumeni sono impossibilitati a seguire le lezioni. Questo progetto per i nostri ragazzi vuol dire effettuare un concreto cammino verso l'integrazione".

Fra i dirigenti scolastici partecipanti alla presentazione, Giovanna Caserta: "La nostra scuola ha aderito con piacere, si tratta di un'ottima opportunità culturale. Le povertà educative sono trasversali, possono abitare anche in ambienti socio-avvantaggiati". Presente anche la dirigente della scuola media D. Alighieri Marialba Pugliese: "La nostra scuola racchiude anche i plessi delle borgate di Segezia, Incoronata e Cervaro, oltre alla sezione denominata Cartiera e la sede centrale, per cui



Peso: 1-3%, 35-45%

consociamo come è difficile lavorare lontano dal centro cittadino. Quando mi hanno proposto questo progetto non ho avuto esitazioni, abbiamo subito aderito". A fare da apripista al progetto le scuole di Biccari-Roseto-Alberona: "Questo progetto offre ai nostri ragazzi la possibilità di orientarsi - ha raccontato la referente del progetto la docente Salandra. Quando i primi operatori hanno iniziato a presentare i laboratori nelle nostre classi, l'entusiasmo dei ragazzi è stato contagioso". Fra i dirigenti scolastici presenti anche Fulvia Ruggiero della Foscolo-Gabelli, Imma Conte della Manzoni; presente anche il docente dell'Ateneo dauno Pasquale Pazienza, il della comunicazione del progetto Paolo Grenzi. Il Partenariato Mira (capofila), Regione Puglia, Polo biblio-museale Provincia di Foggia, gli istituti di Foggia San Pio X, Foscolo Gabelli, Manzoni Montessori, Dante Alighieri; Comprensivo Statale di Zapponeta -Borgo Mezzanone, il comprensivo di Biccari -Roseto Valfortore-Alberona. Gli Operatori Culturali: Louis Braille (società cooperativa sociale onlus), Piccola Com-

pagnia Impertinente, Spazio Baol, Auxilium Borgo Mezzanone. Il dipartimento di Economia dell'Ateneo Dauno, come Ente Valutatore. Partner Tecnici: Comune di Foggia e Comune di Pietramontecorvino.
Lorita Bruno

SINERGIA

Associazioni di promozione sociale, istituti scolastici, Istituzioni locali, polo Biblio museale: uniti nel progetto

ATTENZIONE ALLE FRAZIONI

L'idea coinvolge anche le scuole di Mezzanone, Segezia, Incoronata e Cervaro perché va in direzione dell'inclusione



Un momento della presentazione del progetto al museo di storia naturale di Foggia



Peso: 1-3%, 35-45%